

REGIONE PUGLIA – Il cofinanziamento di progetti realizzati con il modello Apulian ICT Living Labs

## Arrivano gli aiuti per le PMI specializzate nella comunicazione innovativa digitale

La Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 33 del 23 marzo 2012, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia n. 46 del 29 marzo 2012 ha emanato "l'Avviso Pubblico per la mappatura dei fabbisogni dell'Utenza finale e per l'attivazione del Catalogo Partner Living Lab" in attuazione del Progetto Esecutivo Apulian ICT Living Labs di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali.

La Regione Puglia, nell'ambito del PO FESR 2007-2013 Asse I, Linea di intervento 1.4, Azione 1.4.2, intende favorire la crescita e lo sviluppo delle PMI pugliesi specializzate nell'offerta di applicazioni TIC, servizi e contenuti digitali, attraverso il cofinanziamento di progetti sperimentali implementati mediante il modello Apulian ICT Living Labs.

Living Lab è un nuovo sistema applicato alle attività di ricerca e innovazione che consente agli utilizzatori finali – rappresentati da un gruppo di potenziali utenti e/o consumatori o dagli stessi abitanti di un'intera città, provincia o regione – di collaborare con i progettisti nello sviluppo e nella sperimentazione dei nuovi prodotti/servizi ad essi

destinati in determinate aree tematiche definite "domini di riferimento":

- Ambiente, Sicurezza e Tutela Territoriale
- Beni Culturali e Turismo
- Energia
- Governo elettronico per la PA
- Inclusione Sociale e Invecchiamento attivo e in salute
- Istruzione ed Educazione
- Industria Creativa
- Trasporti e Mobilità

Il modello Apulian ICT Living Labs ha il carattere distintivo considerando che è proprio il potenziale beneficiario ad indicare alla Regione le proprie necessità e a far parte poi, attraverso il partenariato con i laboratori di ricerca, della sperimentazione dei nuovi prodotti, cioè di servizi innovativi legati alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

In questo contesto, il modello Apulian ICT Living Labs prevede la cooperazione di soggetti appartenenti alle tre categorie: A) Piccola e Media Impresa del settore TIC (PMI che operino nel settore delle Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione); B) Utenza finale (Enti Pubblici, Associazioni Datoriali e di categoria, Associazioni di consumatori); C) Laboratori di Ricerca



(Università, Enti Pubblici di ricerca, ENEA, Reti di Laboratori pubblici, Distretti Tecnologici, Centri di Competenza e Centri di ricerca privati riconosciuti/iscritti all'albo del MIUR).

L'azione dei Living Lab è finalizzata a sviluppare e/o valorizzare soluzioni innovative, da mettere a disposizione delle aziende, delle famiglie e anche di intere città o territori. Attraverso l'implementazione del modello si intende anche istituire un catalogo regionale **Catalogo Partner Living Lab** che raccolga Utenti finali e Laboratori di ricerca per la sperimentazione del modello Living Lab sui "domini di riferimento".

Il modello che attraverso l'Azione 1.4.2 si intende implementare a livello regionale, prevede lo sviluppo di attività strutturate su 2 fasi logico temporali consequenziali:

Fase 1:

Azione A: Mappatura dei fabbisogni dell'Utenza finale (raccolta e catalogazione di temi, esigenze e problematiche manifestate dall'Utenza finale);

Azione B: Qualificazione dell'Utenza finale e dei Laboratori di ricerca e attivazione del Catalogo Partner Living Lab

Fase 2:

Avviso pubblico per progetti di sperimentazione dei ICT Li-

ving Labs

L'intervento vale complessivamente 15 milioni di euro.

L'Avviso in questione è relativo alla Fase 1 e avvia le due Azioni A e B:

con l'azione A si intende coinvolgere l'**Utenza finale** nella manifestazione di specifici temi, esigenze e problematiche, all'interno dei "Domini di riferimento" come identificati in Premessa e **che richiedano l'impiego di tecnologie TIC per la loro gestione e/o risoluzione.**

Con l'azione B si intende coinvolgere l'**Utenza finale** e i **Laboratori di ricerca** per la manifestazione del loro interesse e della loro disponibilità a essere inseriti nel *Catalogo Partner Living Lab* e per la **partecipazione attiva alle attività di sperimentazione della successiva Fase 2** (sperimentazione dei ICT Living Labs).

Si rivolge a:

Associazioni datoriali e di categoria, Associazioni e organismi rappresentativi di bisogni collettivi, distretti produttivi, sindacati, (soggetti del sistema socio-economico regionale attivi in uno o più domini di riferimento);

Enti Pubblici (es. Comuni, Province, ASL, Istituti di formazione);

Laboratori di ricerca con se-

de operativa in Puglia afferenti a Università, Enti Pubblici di ricerca, ENEA, Reti di Laboratori pubblici, Distretti Tecnologici, Centri di Competenza e Centri di ricerca privati riconosciuti/iscritti all'albo del MIUR.

Tutti soggetti interessati alla manifestazione dovranno utilizzare **esclusivamente** l'apposito servizio predisposto per la compilazione *on line* all'indirizzo web [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e seguire l'apposita procedura per l'acquisizione della candidatura.

La compilazione *on line* delle sezioni A e B sarà attiva a partire dalle **ore 12:00** del giorno **10 aprile 2012** e rimarrà aperta per tutta la durata dell'iniziativa fino al 31/12/2013, assicurando l'aggiornamento e la manutenzione della mappa dei fabbisogni regionali e del Catalogo Partner Living Lab.

L'inserimento nel catalogo Partner Living Lab richiederà l'invio a mezzo **PEC** (Posta Elettronica Certificata) del modello di autocertificazione generato dal sistema, all'indirizzo [livinglabs.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:livinglabs.regione@pec.rupar.puglia.it)

Per informazioni e chiarimenti concernenti il presente Avviso, è possibile consultare il portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) alla sezione *Apulian ICT Living Labs* - Richiedi Info.